

COMUNICATO STAMPA

Continuano i commenti entusiasti dei visitatori di “Viva Vivaldi The Four Seasons Mistery”, omaggio al compositore Antonio Vivaldi di cui il 28 luglio ricorre la morte avvenuta a Vienna

Coinvolgente, magico, affascinante, suggestivo, sensazionale, grandioso, suscita emozioni anche in chi non è appassionato di musica. Sono solo alcuni degli stralci dei commenti che i visitatori della mostra “VivaVivaldi The Four Seasons Mistery” a Venezia, dal 13 maggio scorso aperta al pubblico, stanno scrivendo “a caldo” sul “guestbook”. Sorrisi, lacrime e gli sguardi incantati di molti, compresi i bambini che chiedono di volerlo rivedere più volte, sono l’effetto più emozionante di questo inedito format, a metà tra la mostra e lo spettacolo, realizzato per la prima volta in Italia su di un musicista. Pur innestandosi infatti nel solco della tante mostre ad effetto immersivo, da Van Gogh a Dalì, Caravaggio e Klimt, qua è la musica a fare da padrona.

Un’esperienza da “sogno” quella di **VivaVivaldi The Four Seasons Mistery** per rendere omaggio al “prete rosso” di cui il 28 luglio ricorre l’anniversario della morte avvenuta a Vienna nel 1741. Famoso in vita Antonio Vivaldi muore a Vienna praticamente dimenticato, poi la sua opera si perde e viene riscoperta nel '900. «Vivaldi è stato un compositore enorme, geniale famosissimo a suo tempo anche se poi è morto da solo a Vienna - afferma Cristian Carrara, il compositore musicale che ha realizzato la colonna sonora di Viva Viva The Four Seasons Mistery - .In grado di influenzare i compositori che sono venuti dopo di lui, Vivaldi rappresenta la figura di un uomo estremamente misterioso e affascinante, un prete particolare, con una profonda spiritualità, ma al tempo stesso un impresario, un uomo che ha segnato la sua epoca, un compositore unico e contemporaneo, un profondo italiano dal punto di vista musicale con una facilità di scrittura eccezionale, efficacissima e meravigliosa, in grado tuttora di fa innamorare il pubblico contemporaneo».

Non una semplice mostra , ma uno spettacolo artistico che si snoda in un vero e proprio percorso sensoriale, con la regia del poeta Davide Rondoni, **Viva Vivaldi The Four Seasons Mistery** desidera tributare un omaggio al genio e alla personalità di Antonio Vivaldi. Il religioso veneziano non fu soltanto un artista ma anche un educatore e a suo modo una personalità fortemente spirituale: lo spettatore attraverso l’emozione suscitata dalle installazioni e un linguaggio espressivo nuovo capace di evocare situazioni e paesaggi onirici viene condotto per mano nella grandezza indiscussa dell’autore del concerto più eseguito al mondo ancora oggi.

VivaVivaldi The Four Seasons Mistery, che ha aperto al pubblico il 13 maggio e andrà avanti fino al 2018,

VIVA VIVALDI

An Exhibition of Images, Music and Scents

Museo Diocesano · San Marco · Venezia

www.vivavivaldivenezia.com





nasce in primis per suscitare nello spettatore “bellezza, per donare bellezza all’uomo di oggi attraverso l’arte, come “via pulchritudinis” trasformandolo da passivo fruitore di bellezza a artefice egli stesso dell’emozione che ne avvince l’anima, rendendolo protagonista di un’interazione fra anima, genio musicale, poesia, arte, sogno. A questo servono gli effetti sonori, visivi e olfattivi di ultima generazione, a ricreare quello stupore che parla al cuore e agli occhi dell’uomo contemporaneo.

VivaVivaldi The Four Seasons Mistery nasce da un’idea di **Gianpiero Perri e Francesco Bernardi**, rispettivamente **General Manager e Presidente di Emotional Experiences**, la società che lo ha prodotto. A completare il quadro uno staff prestigioso a partire dal poeta **Davide Rondoni** che ne è anche il direttore artistico, **Jean-Francois Touillaud** direttore tecnico responsabile dell’allestimento, **Gilles Ledos** direttore artistico per la produzione di immagini e filmati, **Cristian Carrara** per la consulenza musicale e la realizzazione della colonna sonora, **Gianni Canova** per la consulenza cinematografica, **Marco Pozzi** per la regia di un’installazione video, l’illustratore e designer **Raffaele Gerardi**, le due storiche dell’arte **Beatrice Buscaroli e Elena Marchetti**, la ricercatrice britannica **Micky White** nonché una delle massime esperte della biografia del “prete rosso”, e la direzione di produzione di **Maria Gerardi**. E per finire la collaborazione autorevole del **Maestro Fanna**.

Uno staff d’eccezione per un percorso di 40 minuti che si realizza nel Museo Diocesano di Venezia grazie alla collaborazione con il Patriarcato di Venezia. Il percorso che inizia dal grazioso chiostro di Sant’Apollonia mette in luce i tratti di una personalità complessa, genio musicale e sensibile educatore - circa 120 fanciulle rimaste orfane, non solo divennero musiciste, ma ognuna di esse seguì esattamente la sua inclinazione artistica grazie all’attività educativa di Vivaldi - o ancora facendo cogliere allo spettatore in quello stupore nei confronti del creato la ricerca di quella “scintilla” del sacro che farà da filo conduttore a gran parte del suo repertorio.

Il sistema tecnologico sofisticato ed innovativo di grandi proiezioni in HD, Multi-Directional Sound, effetti olfattivi si snoda in tre sale che avvolgono il visitatore in una sinfonia di note, colori, forme e segni. **Per la prima volta in Italia viene realizzato un video mapping di interni**. Il mapping, che è una tecnologia multimediale, crea l’effetto di una realtà aumentata giocando sull’illusione ottica tra la superficie reale e la sua seconda “pelle”. Tutto questo produce dei giochi di destrutturazione che sorprenderanno il visitatore nella sala ad archi dove esploderà il gran finale.

Per ulteriori informazioni

Elena Grazini

Advisor Comunicazione

VivaVivaldi The Fours Seasons Mistery”

338 190 24 36

VIVA VIVALDI

An Exhibition of Images, Music and Scents

Museo Diocesano · San Marco · Venezia

www.vivavivaldivenezia.com

